



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2890**

Prot. n. S110/af

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Fondo per lo sviluppo locale di cui all'art. 16, comma 3 bis della legge provinciale n. 36/1993 e ss.mm. per l'anno 2011- Finanziamento interventi relativi ai comuni di Borgo Valsugana, Brentonico, Luserna, Predazzo, Smarano, Spera, Strigno e Zambana.

Il giorno **23 Dicembre 2011** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER**  
**MARTA DALMASO**  
**MAURO GILMOZZI**  
**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**ALESSANDRO OLIVI**  
**FRANCO PANIZZA**  
**UGO ROSSI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'art. 16 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 e successive modificazioni e integrazioni disciplina il Fondo per gli investimenti di rilevanza provinciale, mediante il quale la Provincia concorre al finanziamento di opere e interventi aventi caratteristiche economiche e sociali di rilevanza provinciale. Il medesimo articolo 16 al comma 3-bis prevede che la Giunta provinciale possa istituire un apposito fondo - per un importo non superiore al 20 per cento del fondo per gli investimenti di rilevanza provinciale - destinato al finanziamento di interventi specifici e rilevanti per il raggiungimento di obiettivi della programmazione provinciale e di comunità e destinati allo sviluppo locale.

Ai sensi dell'art. 16, comma 3-bis della L.P. n. 36/93 tale fondo è destinato ai comuni e ad altri enti locali nonché ai loro organismi rappresentativi e la Giunta provinciale definisce con propria deliberazione gli interventi, i criteri e le modalità di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti. Date le caratteristiche del Fondo per lo sviluppo locale e la necessaria definizione degli obiettivi di sviluppo da perseguire in ogni singolo territorio, l'individuazione degli interventi ritenuti prioritari presuppone una forte sinergia tra la Provincia e le Amministrazioni comunali interessate per la programmazione di tali interventi. Gli interventi finanziabili sul fondo sviluppo locale possono riguardare tra l'altro, come previsto dall'allegato alla deliberazione n. 861/2007, il finanziamento di interventi connessi allo sviluppo locale dei territori nei quali vengono realizzati (obiettivo 3).

I comuni di Borgo Valsugana, Brentonico, Luserna, Predazzo, Smarano, Spera, Strigno e Zambana hanno trasmesso richiesta di finanziamento sul fondo in oggetto per i seguenti interventi:

#### **COMUNE DI BORGO VALSUGANA**

INTERVENTO: *“Integrazione finanziamento lavori di realizzazione nuovo campo da calcio con fondo sintetico e potenziamento via Piccola”* - rif. 325-11;

COSTO COMPLESSIVO: Euro 2.142.876,44.= di cui Euro 942.876,44.= quale richiesta integrativa di finanziamento.

Il comune di Borgo Valsugana ha inteso completare l'offerta nell'area del Centro sportivo con la realizzazione di un nuovo campo da calcio con fondo in sintetico idoneo sia per gli allenamenti che per le partite in quanto regolamentare.

Con deliberazione n. 2856 di data 10 dicembre 2010 la Giunta provinciale ha finanziato al comune di Borgo Valsugana la realizzazione del nuovo campo da calcio in sintetico per un importo pari ad Euro 1.067.340,52.= su una spesa complessiva di Euro 1.200.000,00.=.

Con la nuova richiesta di finanziamento l'amministrazione comunica che la progettazione del nuovo campo e la contemporaneità delle altre progettazioni e realizzazioni - piscina coperta ad opera della Comunità Valsugana e Tesino e ostello ad opera del comune di Borgo Valsugana - ha posto con urgenza ed evidenza la necessità di un ulteriore accesso all'area oltre all'ottimizzazione dei parcheggi. La soluzione tecnicamente ed economicamente ritenuta più idonea è stato l'allargamento e il potenziamento di via Piccola con la realizzazione di un nuovo accesso al centro sportivo che rende utilizzabile un'area interna al Centro sportivo che potrà essere

destinata a parcheggi. L'amministrazione ritiene che la variazione progettuale dell'opera consente infatti la piena fruibilità del campo da calcio, ma anche dell'ostello in corso di realizzazione che potrà costituire un'adeguata e comoda ricettività anche per gli sportivi e della nuova piscina coperta realizzata dalla Comunità.

Il costo del nuovo progetto risulta pari a complessivi Euro 2.142.876,44.= e pertanto l'importo per il quale viene richiesta l'integrazione del finanziamento risulta di Euro 942.876,44.=, pari alla differenza tra il nuovo importo del progetto e la spesa prevista dal progetto preliminare già ammesso a finanziamento (Euro 1.200.000,00.=).

Con deliberazione n. 209 del 13 dicembre 2011 la Comunità Valsugana e Tesino ha espresso parere favorevole sull'iniziativa proposta dal comune di Borgo Valsugana considerata l'assoluta rilevanza sovracomunale dell'opera che si pone come completamento di un Centro sportivo posto al servizio degli enti dell'intero territorio della Comunità.

Con nota n. 722172 del 9 dicembre 2011 l'Ufficio Attività Sportive ha espresso parere favorevole per la parte sportiva dell'opera, evidenziando alcune considerazioni sulle quali il comune ha fornito specifici chiarimenti (nota n.28888 del 14 dicembre 2011).

Con successiva nota n. 736432 del 15 dicembre 2011 il Servizio Infrastrutture stradali e ferroviarie ha comunicato che, con riferimento alla parte del progetto relativa al potenziamento di "via Piccola", la soluzione adottata risulta tecnicamente fattibile, evidenziando peraltro una serie di integrazioni necessarie per il perfezionamento del progetto definitivo. Tenuto conto che ai fini della richiesta di finanziamento è prevista la presentazione del solo progetto preliminare e che le suddette integrazioni fanno riferimento al progetto in fase definitiva previsto dai criteri di finanziamento ai fini della concessione del contributo, l'Amministrazione ha comunicato che ottempererà a tutte le integrazioni in sede di approvazione del progetto definitivo.

## **COMUNE DI BRENTONICO**

INTERVENTO: "*Realizzazione centro sportivo polifunzionale S. Giacomo-Mortigola in C.C. Brentonico*" - rif. 731-10;

COSTO COMPLESSIVO: Euro 2.645.988,00.=

L'intervento proposto dall'Amministrazione comunale riguarda la realizzazione di un centro sportivo polifunzionale utilizzato nella stagione invernale come centro fondo e nella stagione estiva come punto di partenza per attività sportive di corsa campestre, nordik walking, cicloturismo e passeggiate.

L'amministrazione evidenzia che l'attuale Centro del fondo è di modeste dimensioni e non sufficientemente attrezzato e quindi inadeguato alle necessità dello sport e del turismo moderno considerato che non esistono strutture dedicate all'attività, i tracciati – benché omologati – non consentono gare sul lungo percorso, non esiste un impianto di innevamento artificiale che garantisca la copertura minima delle piste e manca un'illuminazione notturna del tracciato almeno su un anello completo.

Il progetto proposto dal comune di Brentonico prevede la realizzazione di piste da fondo, di un sistema di innevamento programmato in modo da garantire il funzionamento della struttura anche in assenza di precipitazioni nevose e di un centro sportivo dotato di spazi per il servizio gare, per gli spogliatoi, per i servizi igienici, per il rimessaggio delle macchine, per la preparazione degli attrezzi sportivi, per le

riunioni e quanto necessario per rendere funzionale il centro sportivo. Il progetto è considerato dall'Amministrazione comunale di grande rilevanza per il rilancio turistico dell'Altopiano di Brentonico.

Con deliberazione n. 368 del 15 dicembre 2011 la Giunta della Comunità della Vallagarina ha espresso parere favorevole sull'intervento proposto dal comune di Brentonico considerato che lo stesso riveste un valore strategico e di forte impulso economico con ricadute positive sull'intero contesto territoriale e sociale, posto che si inserisce all'interno di un'offerta di servizi articolata e diversificata volta alla promozione e all'integrazione dell'offerta turistica di valenza sovracomunale.

Con nota n. 741940 del 19 dicembre 2011 il Dipartimento Turismo, commercio e internazionalizzazione ha espresso parere favorevole sull'iniziativa proposta dal comune di Brentonico che risulta coerente con gli strumenti di programmazione del settore turistico. Il Centro sportivo polifunzionale di San Giacomo costituisce l'unica struttura per lo sci nordico nella bassa Vallagarina e l'area in cui si colloca è inoltre individuabile come baricentrica per la proposta turistica dell'altopiano di Brentonico. In merito alla valutazione circa la congruità delle spese esposte, considerata la documentazione trasmessa dal comune, è stato fatto riferimento a parametri di valutazione previsti per opere assimilabili, ridefinendo le spese esposte a complessivi Euro 2.228.825,26.= e pertanto il suddetto importo rappresenta la spesa ammissibile a finanziamento sul fondo in oggetto.

## **COMUNE DI LUSERNA**

INTERVENTO: *“Completamento dei lavori di recupero ex scuola materna per la realizzazione di alcune unità commerciali”* - rif. 164-11;

COSTO COMPLESSIVO: Euro 350.000,00.=

Il progetto è localizzato nell'edificio ex scuola materna di Luserna, di proprietà comunale, presso il quale si sta realizzando un punto vendita di generi alimentari e di prima necessità con attività “multiservizi” per il quale sono state concesse le agevolazioni previste dalla legge provinciale n. 4/2000 (determinazione del dirigente del Servizio Commercio n. 658 del 4 giugno 2009). Il nuovo progetto proposto dall'amministrazione comunale è finalizzato a ricavare nel medesimo edificio, oltre al minimarket, altri esercizi commerciali al dettaglio. A seguito di formale avviso alla popolazione da parte dell'Amministrazione comunale è stato infatti manifestato l'interesse da parte di alcuni candidati all'assegnazione di spazi presso l'immobile per l'apertura di attività commerciali/artigianali.

Le opere previste in progetto si riferiscono in particolare al completamento della struttura, attualmente al grezzo nella zona del fabbricato nella quale saranno insediati i nuovi esercizi commerciali e alla sistemazione dell'area esterna adibita a parcheggio. Allo scopo dovranno essere forniti e posti in opera gli intonaci, i serramenti interni ed esterni, i pavimenti e rivestimenti, le tinteggiature e installati gli impianti tecnologici, oltre alle opere di sistemazione esterna per una spesa complessiva di euro 350.000,00.=.

Con deliberazione della Giunta n. 34 del 12 luglio 2011 la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha espresso parere favorevole in merito al finanziamento del progetto proposto dal comune di Luserna in quanto tale intervento consentirebbe di ospitare quattro attività (di cui due già in esercizio) tutte gestite da residenti, con evidenti ricadute sul piano economico, lavorativo e sociale e di riqualificazione complessiva del territorio, creando nuove opportunità lavorative importanti per

contenere ulteriormente l'abbandono di quell'area montana. Proprio nell'ottica di sostenere lo sviluppo economico, lavorativo e sociale della popolazione cimbra del comune di Luserna e rafforzare ulteriormente la rete di servizi alla persona, finalità fatte proprie dallo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, quest'ultima ritiene di esprimersi favorevolmente sull'intervento proposto dal comune di Luserna.

Con nota n. 506412 del 31 agosto 2011 il Servizio Commercio e Cooperazione ha comunicato che:

- l'iniziativa riguarda la realizzazione di unità commerciali in una località caratterizzata da forte svantaggio economico e dalla carenza di servizi commerciali nella quale tale opera riveste una notevole rilevanza sia sotto l'aspetto economico che sociale,
- l'insediamento dei nuovi esercizi non contrasta con il prossimo trasferimento nello stesso edificio dell'unico esercizio per la vendita di generi alimentari e di prima necessità presente nella località, anzi, per taluni aspetti potrebbe essere considerato ad esso complementare con positive reciproche ricadute sotto il profilo da perseguire nella permanenza nel tempo delle varie attività che verranno avviate nella piccola struttura commerciale,
- i costi medi parametrici degli interventi edilizi sono in linea con quelli praticati per interventi del tipo in esame, per cui la spesa prevista per la realizzazione dell'opera può essere ritenuta congrua,

e pertanto il suddetto Servizio ha espresso parere favorevole all'ammissibilità dell'iniziativa per una spesa massima di Euro 350.000,00.=.

## **COMUNE DI PREDAZZO**

INTERVENTO: *“Museo geologico delle Dolomiti di Predazzo: riconfigurazione e riqualificazione funzionale delle sale espositive”* - rif. 102-11;

COSTO COMPLESSIVO: Euro 1.050.000,00.=

Il Museo geologico delle Dolomiti, istituito nel 1899 per la valorizzazione del patrimonio geologico-ambientale locale e per promuoverne la conoscenza, in particolare nell'ambito scolastico, ha attualmente sede in un edificio di proprietà comunale recentemente ristrutturato che si affaccia sulla piazza principale di Predazzo. La struttura museale è provvista di aula didattica, laboratori per la preparazione fisico-meccanica e chimica dei campioni, un locale attrezzato per la ripresa fotografica, biblioteca, sale studio/lavoro, uffici e spazi adeguati per il personale e per i ricercatori ospiti. Al piano interrato del museo sono presenti ampi spazi che sin dal progetto iniziale si intendevano attribuire ad area espositiva. La richiesta di finanziamento del comune di Predazzo è finalizzata al completamento di tale area.

Le attuali esposizioni, che illustrano sommariamente le tappe fondamentali della genesi delle Dolomiti con qualche riferimento alle peculiarità geologiche e alle varietà di minerali e rocce dell'area, sono oggi circoscritte al piano terra dell'edificio. L'Amministrazione comunale ritiene che le dimensioni ridotte della sala consentono solo qualche accenno a queste tematiche oltre a consentire una limitata quantità di materiale esposto; ciò nonostante si registra un notevole consenso di pubblico e visitatori in costante e rapida crescita.

Il completamento della mostra permanente rappresenta per l'Amministrazione una necessità e una premessa indispensabile per lo sviluppo della struttura museale oltre

che un importante tappa del suo percorso di crescita, anche in considerazione del recente inserimento delle Dolomiti tra i Patrimoni naturali dell'umanità dell'Unesco.

Con deliberazione n. 105 del 25 ottobre 2011 la Comunità della Val di Fiemme ha espresso parere favorevole sul progetto proposto dal comune di Predazzo di realizzazione di un percorso espositivo nel Museo Geologico di Predazzo.

Con nota n. 5715 di data 1 dicembre 2011 il Museo delle Scienze, al quale è stato richiesto specifico parere in merito alla documentazione trasmessa dal comune di Predazzo, ha espresso parere favorevole sull'iniziativa, considerato che *“il documento centra gli obiettivi strategici, il mandato culturale dell'istituzione e fornisce precise stime sulle forniture da produrre”*.

## **COMUNE DI SMARANO**

INTERVENTO: *“Lavori di costruzione di un magazzino-deposito comunale interrato annesso alla palestra comunale in C.C. Smarano”* - rif. 113-11;

COSTO COMPLESSIVO: Euro 256.176,00.=

L'Amministrazione comunale ha espresso la necessità di realizzare una struttura coperta sufficientemente dimensionata da adibire a magazzino-deposito per far fronte alla mancanza di spazi adeguati per le diverse attività del Comune e delle associazioni presenti sul territorio comunale. Il magazzino/deposito, la cui costruzione viene proposta in aderenza della nuova palestra, si troverebbe in una posizione molto favorevole e strategica tanto da essere utilizzato sia come magazzino delle attrezzature necessarie alla gestione della palestra, sia per servire le aree destinate alle attività ludiche-sportive e alle manifestazioni organizzate a favore della comunità in quanto attiguo oltre che alla palestra anche alla sala polivalente e al parco giochi del centro storico.

Con deliberazione della Giunta n. 67 del 7 giugno 2011 la Comunità della Val di Non ha espresso parere favorevole sull'intervento proposto dal comune di Smarano.

Sull'elaborato progettuale presentato dal comune di Smarano è stata effettuata una verifica tecnica (nota n. 644151 del 4 novembre 2011) dalla quale è emerso che la soluzione proposta è tecnicamente approvabile e le previsioni di spesa appaiono nel complesso attendibili considerata in particolare l'incidenza dei costi dell'ampio scavo di sbancamento prevalentemente in roccia necessario per la realizzazione dell'opera.

## **COMUNE DI SPERA**

INTERVENTO: *“Integrazione finanziamento lavori di completamento parco urbano in località Paterni C.C. Spera”* - rif. 281-11;

COSTO COMPLESSIVO: Euro 215.913,99.= di cui Euro 145.703,08.= quale richiesta integrativa di finanziamento.

L'intervento proposto dall'amministrazione comunale si inserisce in un intervento generale, già avviato dal Comune di Spera nel corso del 2006, di riqualificazione di un'area centrale del paese destinata a Parco urbano, attualmente ospitante un complesso di opere a carattere sportivo e ludico-ricreativo, proseguendo e completando i lavori realizzati progressivamente in collaborazione con il Servizio Conservazione natura e valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento.

A tal fine è stata predisposta una progettazione complessiva dell'area in cui sono contemplati interventi di ristrutturazione urbanistica tesi al recupero dell'esistente ed alla realizzazione di un complesso sistematico di piccole strutture edilizie di servizio. In particolare l'intervento per il quale il Comune chiede ora l'ammissione a finanziamento, costituisce di fatto il completamento degli interventi ricompresi nel programma di attuazione dei lavori definito nel corso del 2006 e prevede la realizzazione di un chiosco destinato a bar e cucina da utilizzare per le feste campestri a servizio della pista da ballo appena terminata, per una spesa complessiva di Euro 215.913,99=. Tale progetto consentirebbe di rendere più funzionale l'utilizzo dell'intera area e di fatto andrebbe a completare la serie di interventi voluti dall'Amministrazione comunale.

L'intervento risulta inserito nell'ambito del protocollo d'intesa del Patto Territoriale della Valsugana Orientale, ed in particolare nella tabella 1) allegata al protocollo relativa alla progettualità pubblica. A tal fine con deliberazione della Giunta provinciale n. 3077 del 23 dicembre 2010 e con successiva determinazione del dirigente del Servizio Autonomie Locali n. 391 del 16 dicembre 2011, l'intervento è stato finanziato, a valere sul fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale, solo in parte per un importo del contributo pari ad Euro 56.168,73.= su una spesa ammessa pari ad Euro 70.210,91.=.

L'Amministrazione comunale richiede pertanto il finanziamento della parte di spesa, prevista dal progetto esecutivo dell'opera, non ammessa a finanziamento con il Patto Territoriale della Valsugana Orientale ovvero per l'importo di Euro 145.703,08.=.

Con deliberazioni della Giunta n. 158 del 13 ottobre 2011 la Comunità Valsugana e Tesino ha espresso parere favorevole sull'intervento proposto dal Comune di Spera. Secondo quanto dichiarato dall'Amministrazione comunale sul progetto esecutivo presentato sono stati acquisiti tutti i pareri e le autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

## **COMUNE DI STRIGNO**

INTERVENTO: *“Acquisto di parte dell'area ex caserma ‘Degol’ per la realizzazione della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Strigno”* - rif. 253-11;

COSTO COMPLESSIVO: Euro 730.000,00.= oltre agli oneri fiscali per un totale di Euro 883.300,00.=.

Sul territorio del comune di Strigno è presente una caserma militare, dismessa da anni, che insiste su una vasta area di proprietà della Patrimonio del Trentino s.p.a. L'area interessata dall'acquisto comprende la parte a nord delle ex Caserme Degol ed è occupata da alcuni volumi attualmente in disuso ed in stato di degrado. L'amministrazione comunale intende realizzare su questa area la Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Strigno.

Con riferimento a tale intervento si evidenzia che con deliberazioni n. 757/2007 e n. 2463/2008 la Giunta provinciale ha ammesso a finanziamento il comune di Strigno per l'intervento di realizzazione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari. In seguito l'amministrazione ha richiesto la sospensione del termine di concessione del contributo (determinazione n. 142 del 31 marzo 2010) in quanto è emersa la volontà di modificare l'originaria localizzazione della Caserma spostandola nella parte nord dell'area denominata “Caserma Degol”, di proprietà della Patrimonio del Trentino s.p.a., che risulta ben servita dalla viabilità provinciale e dotata dei necessari spazi pertinenziali e potrà consentire una razionalizzazione dei servizi necessari per il comune di Strigno e i paesi limitrofi.

Con deliberazione n. 208 del 13 dicembre 2011 la Giunta della Comunità Valsugana e Tesino ha espresso parere favorevole sull'iniziativa proposta dal comune di Strigno considerata la sua particolare rilevanza.

Con nota n. 739464 del 16 dicembre 2011 il Servizio Espropriazioni e gestioni patrimoniali ha comunicato che, considerata la presenza di una destinazione con vincolo preordinato all'espropriazione, l'ipotetica indennità di esproprio del compendio oggetto di acquisizione, determinata in base alla L.P. 6/93 e s.m., risulta pari a complessivi Euro 504.610,00 + oneri fiscali; qualora la Patrimonio del Trentino s.p.a. ceda invece il terreno libero da fabbricati, l'indennità di esproprio del solo terreno risulterebbe pari ad Euro 614.500,00.= oltre agli oneri fiscali.

Con nota del 16 dicembre 2011 il comune di Strigno ha comunicato la volontà di procedere all'acquisto del terreno nello stato in cui si trova, ovvero con le costruzioni e pertanto l'importo ammissibile a finanziamento sul fondo in oggetto risulta pari ad Euro 504.610,00.= oltre agli oneri fiscali per un totale complessivo pari ad Euro 610.578,10.=.

## **COMUNE DI ZAMBANA**

INTERVENTO: *“Acquisto arredi della Colonia realizzata in località Santel in C.C. Zambana”* - rif. 159-11;

COSTO COMPLESSIVO: Euro 397.750,00.=

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 3093 del 28 dicembre 2007 è stata disposta l'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale di cui all'art. 16 L.P. 36/93 e s.m., di sei interventi, proposti da altrettante amministrazioni comunali a seguito del bando 1/2007, ricompresi nell'Asse 1: Energia/Ambiente e Distretto Tecnologico del Programma Operativo del FESR 2007-2013 per la Provincia Autonoma di Trento. Tra gli interventi finanziati figurava anche l'intervento proposto dal comune di Zambana di ristrutturazione dell'ex colonia sita in località Santel in C.C. Zambana.

L'attuale richiesta di finanziamento del comune di Zambana riguarda gli arredi della colonia per i quali non è prevista alcuna copertura finanziaria. La volontà dell'Amministrazione è quella di procedere con continuità, dopo la conclusione dei lavori relativi alla ristrutturazione dell'immobile, per arredare la colonia in modo da poterla utilizzare fin da subito. La colonia si presta sia ad un utilizzo di tipo residenziale, sia a un utilizzo giornaliero per convegni, conferenze, giornate di studio e lavoro con possibilità di ristorazione. Le finalità che l'amministrazione comunale intende perseguire attraverso le attività proposte risultano in particolare le seguenti:

- Funzione sociale relativa alla comunità di Zambana. Il territorio del comune si estende per quasi tre quarti sulla Paganella ma, mentre la comunità dell'originario paese viveva in forte relazione con questa montagna dal punto di vista economico, sociale e culturale, Zambana Nuova ha progressivamente ridotto i rapporti con la sua montagna e in questa prospettiva la colonia può diventare un'opportunità per riscoprire il legame della comunità di Zambana con il proprio territorio.
- Funzione sociale legata alla Comunità Rotaliana-Koenigsberg. In questo contesto la colonia può offrirsi come opportunità per soggiorni estivi e invernali destinati in particolare alle fasce giovanili di tale territorio, nell'ottica di integrare le finalità sociali con la promozione della conoscenza e della valorizzazione del territorio in cui sono inserite.



- Funzione di valorizzazione ambientale della Paganella e dei territori circostanti. La Paganella e i territori limitrofi sono caratterizzati da importanti e specifiche peculiarità naturali, storiche e socio-culturali. L'attività della colonia dovrebbe mirare, in collaborazione con le istituzioni e le realtà sociali ed economiche locali, a promuovere e valorizzare queste peculiarità, non solo in un'ottica di tipo turistico, ma anche in termini di promozione culturale e sociale. In tal senso la colonia potrebbe diventare uno dei punti attorno ai quali avviare un processo di valorizzazione del territorio che coinvolga tutti i comuni e le realtà locali.
- Funzione di promozione delle tematiche relative alla sostenibilità ambientale. La colonia è costruita con rigorosi criteri di sostenibilità (contenimento energetico, utilizzo del legno e materiali riciclabili,...). L'idea dell'amministrazione è quella di procedere nei criteri di gestione e nelle proposte di attività con coerenza rispetto a tali caratteristiche.

Con nota n. 512 del 22 giugno 2011 la Comunità Rotaliana-Koenigsberg ha trasmesso il documento approvato con deliberazione assembleare n. 4 del 29 marzo 2011 denominato "Criteri e indirizzi generali per la definizione delle politiche di bilancio" che fa specifico riferimento alla collaborazione con il comune di Zambana per l'utilizzo della colonia a favore dei giovani dell'intero territorio di riferimento.

Con deliberazione n. 43 del 30 agosto 2011 l'Organo esecutivo della Comunità della Paganella ha inoltre espresso condivisione ed appoggio al progetto relativo alla colonia in località Santel in quanto la stessa, oltre a rappresentare un'opportunità per il comune di Zambana e la Comunità Rotaliana-Koenigsberg, può essere utilizzata anche per specifici progetti di collaborazione con la Comunità della Paganella.

Con nota n. 727453 del 12 dicembre 2011 il Servizio Turismo ha trasmesso il parere di congruità economica dell'iniziativa in oggetto. Tenuto conto di quanto stabilito dai criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale n. 6/1999 fissati dalla Commissione Tecnica per il Turismo nella seduta del 1 aprile 2008, il medesimo Servizio ha determinato il costo di fornitura degli arredi e delle attrezzature in complessivi Euro 279.726,00.= che rappresenta la spesa che si ammette a finanziamento con il presente provvedimento.

Sulla base di tali considerazioni si propone di procedere all'ammissione a finanziamento dei suddetti interventi, ritenendo i medesimi rilevanti per lo sviluppo socio-economico e turistico dei territori sui quali vengono realizzati.

La modalità di concessione dei finanziamenti sul fondo in oggetto prevede la compartecipazione dei Comuni alla relativa spesa e pertanto viene applicata una percentuale fissa di contribuzione pari al 95 per cento del totale della spesa ammessa. Considerati gli attuali stanziamenti di bilancio, si propone di finanziare tali interventi mediante la tipologia di contributi in conto capitale e in conto annualità.

Con deliberazioni della Giunta provinciale n. 336/2007 e 374/2007 e ss.mm. è stato disciplinato in nuovo sistema dei finanziamenti tramite Cassa del Trentino. Con riferimento ai contributi in conto annualità ai sensi dei suddetti provvedimenti e tenuto conto delle dinamiche dei mercati finanziari e delle scelte adottate in sede di impostazione del bilancio, per l'esercizio finanziario 2011 è stato fissato un tasso di riferimento pari al 4,5 per cento da applicare, ai fini del calcolo delle rate, ai limiti di impegno di durata pari a 10 anni.

Le risorse disponibili a copertura dei suddetti interventi risultano le seguenti:

- c/capitale:

<b>capitolo</b>	<b>esercizio</b>	<b>Risorse disponibili</b>
205350-002	2011	44.747,40
205350-002	2012	271.488,26

per un importo complessivo pari ad Euro 316.235,66.;

- c/annualità:

<b>capitolo</b>	<b>Esercizi</b>	<b>Limiti di impegno disponibili</b>
205500-2011	dal 2011 al 2020	664.051,83

I limiti di impegno complessivamente disponibili corrispondono ad un valore attuale pari ad Euro 5.254.454,99. =, calcolato applicando il tasso di riferimento per il 2011 del 4,50 per cento.

Il documento allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, individua per ciascun intervento la spesa ammessa a finanziamento (pari a complessivi Euro 5.863.884,88. =), il contributo derivante dall'applicazione della percentuale di contribuzione (che risulta pari a complessivi Euro 5.570.690,65. =) e, nel caso di contributo in conto annualità, la rata annua calcolata nei termini sopra individuati.

Si evidenzia peraltro che, alla luce dell'attuazione del nuovo modello di erogazione dei trasferimenti per investimenti attraverso Cassa del Trentino, la tipologia di finanziamento individuata rileva solo ai fini della programmazione finanziaria del bilancio provinciale. La nuova disciplina prevede infatti che le somme concesse vengano erogate esclusivamente nella forma di agevolazioni in conto capitale, utilizzando i contributi in conto capitale assegnati ed attualizzando quelli annui.

Tutto ciò premesso, tenuto conto delle risorse disponibili in bilancio secondo quanto stabilito dall'art. 16, comma 3 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 e dalla deliberazione n. 374/2007 e ss.mm. si propone:

- di ammettere a finanziamento gli interventi elencati nell'allegato di cui al presente provvedimento;
- di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento mediante:
  - un contributo in conto capitale di complessivi Euro 316.235,66 di cui Euro 44.747,40. = sul capitolo 205350-002 del bilancio provinciale 2011 ed Euro 271.488,26. = sul medesimo capitolo del bilancio provinciale 2012;
  - un contributo annuo costante di complessivi Euro 664.051,83. = per la durata di 10 anni sul capitolo 205500-2011 del bilancio provinciale 2011 e corrispondenti capitoli dei bilanci relativi agli esercizi finanziari successivi fino al 2020 incluso; l'attualizzazione, determinata applicando il tasso del 4,5 per cento, previsto quale tasso di riferimento per il 2011, corrisponde ad un contributo complessivo pari ad Euro 5.254.454,99. =;

- di assegnare a Cassa del Trentino s.p.a. l'importo di Euro 316.235,66.= in conto capitale impegnato nei termini sopra evidenziati;
- di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione a Cassa del Trentino s.p.a. del suddetto contributo in annualità; tale assegnazione è disposta, sulla base delle richieste di Cassa e su indicazione del Dirigente generale del Dipartimento Affari Finanziari, con provvedimento del Dirigente della struttura del medesimo Dipartimento competente in materia di rapporti finanziari con Cassa o dalla struttura competente per materia, facendo riferimento all'impegno assunto secondo le modalità sopra specificate.

Con deliberazioni successive si provvederà alla concessione dei finanziamenti di cui al presente provvedimento subordinatamente alla presentazione *entro un anno dalla data di approvazione del presente provvedimento* della prevista documentazione.

I criteri da prendere a riferimento per la concessione e l'erogazione del contributo di cui al presente provvedimento sono quelli relativi alla propria deliberazione n. 861 di data 20 aprile 2007 ed in particolare quelli previsti per gli interventi di cui all'obiettivo 3:

- per la realizzazione di investimenti immobiliari quella prevista al punto A.2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 2839/2004;
- per l'acquisto di arredi e attrezzature quella prevista al punto B.1 della medesima deliberazione;
- per perizie suppletive, di variante e superi di spesa in generale quella prevista al punto C.2;
- per l'acquisto di immobili e terreni quella prevista al punto D.2.

Qualora nella realizzazione dell'opera siano coinvolte più amministrazioni ai fini della concessione del finanziamento deve essere trasmessa copia della convenzione che disciplina i rapporti finanziari tra le Amministrazioni coinvolte. L'istruttoria relativa alla documentazione pervenuta, viene svolta dal Servizio Autonomie Locali che si può avvalere della collaborazione dei Servizi provinciali di merito per la verifica degli elaborati tecnici e più in generale per la valutazione della documentazione trasmessa.

Si propone inoltre di stabilire che i contributi complessivamente determinati in seguito ai provvedimenti di concessione rappresentano la somma che Cassa del Trentino s.p.a. è autorizzata ad erogare ai singoli beneficiari in relazione a ciascun intervento ammesso a finanziamento sulla base delle modalità di erogazione definite dalla citata deliberazione n. 374/2007 e ss.mm.

Considerato che i comuni di Predazzo, Spera e Zambana hanno già trasmesso, in allegato alla domanda di finanziamento, la documentazione prevista dalla deliberazione n. 861/2007 ai fini della concessione dei finanziamenti relativi alla realizzazione di investimenti immobiliari e all'acquisto di arredi e attrezzature, si propone di concedere direttamente con il presente provvedimento i relativi finanziamenti.

INTERVENTO: *“Museo geologico delle Dolomiti di Predazzo: riconfigurazione e riqualificazione funzionale delle sale espositive”*;

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- richiesta di finanziamento n. 3521 del 21 marzo 2011 e successiva integrazione;
- relazione illustrativa dell'intervento sottoscritta dal Sindaco e dal Segretario comunale in data 14 ottobre 2011;
- documento di indirizzo e valutazione per la riconfigurazione e riqualificazione funzionale del Museo geologico delle Dolomiti di Predazzo nel contesto Dolomiti patrimonio naturale dell'umanità Unesco redatto nel marzo 2011, con l'indicazione del preventivo di spesa dettagliato per tipologia di spesa.

SPESA AMMESSA: Euro 1.050.000,00.=;

SPESA FINANZIATA: contributo annuo costante per la durata di 10 anni di Euro 126.062,87.=; l'attualizzazione, determinata applicando il tasso del 4,5%, corrisponde ad un contributo di Euro 997.500,00.= (95 per cento della spesa ammessa di Euro 1.050.000,00.=);

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO: sono quelle previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 861 del 20 aprile 2007 con riferimento all'obiettivo 3 e n. 589 del 19 marzo 2010 per i comuni non soggetti al patto di stabilità provinciale per il 2011 e n. 830 del 27 aprile 2011 per i comuni soggetti al patto di stabilità provinciale per il 2011;

FISSAZIONE TERMINI: tenuto conto che l'intervento in oggetto rientra nella fattispecie relativa all'acquisto di beni e servizi, secondo quanto previsto dalle direttive impartite dalla Giunta provinciale per la fissazione dei termini e dalla deliberazione G.P. n. 163/2008, si individua il solo termine di rendicontazione dell'intervento in cinque anni dalla data di approvazione del presente provvedimento.

#### COMUNE DI SPERA

INTERVENTO: *“Integrazione finanziamento lavori di completamento parco urbano in località Paterni C.C. Spera”*;

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- richiesta di finanziamento di data 27 ottobre 2011 n. 3489;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 24 ottobre 2011 di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo dei lavori di “Completamento del Parco Urbano in Loc. Paterni C.C. Spera”, dell'importo complessivo di Euro 215.913,99.=, integrata con deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 6 dicembre 2011, oltre a copia del progetto esecutivo;
- relazione illustrativa dell'intervento di data 27 ottobre 2011, con l'indicazione del costo, dei tempi di realizzazione dell'intervento, della conformità con gli strumenti di programmazione territoriale, dei costi di gestione, dell'acquisizione sul progetto di tutti i pareri, le autorizzazioni ed i nulla-osta previsti dalla normativa vigente oltre a copia dei relativi pareri;
- dichiarazione di data 27 ottobre 2011 del Responsabile del Servizio finanziario che l'intervento è previsto nel Programma generale delle Opere pubbliche;
- dichiarazione di data 27 ottobre 2011 del Tecnico comunale che l'intervento è coerente con gli strumenti di programmazione territoriale;
- dichiarazione di data 27 ottobre 2011 del Sindaco del Comune di Spera attestante la disponibilità delle aree interessate dall'intervento.

SPESA AMMESSA: Euro 145.703,08.=, (pari alla differenza fra il costo complessivo dell'intervento, pari ad Euro 215.913,99.= e la spesa ammessa a finanziamento nell'ambito del protocollo d'intesa del Patto Territoriale della Valsugana Orientale, con deliberazione della Giunta provinciale n. 3077 del 23 dicembre 2010 pari ad Euro 70.210,91.=).

SPESA FINANZIATA: contributo annuo costante per la durata di 10 anni di Euro 17.493,09.=; l'attualizzazione, determinata applicando il tasso del 4,5%, corrisponde ad un contributo di Euro 138.417,93= (95 per cento della spesa ammessa di Euro 145.703,08.=);

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO: sono quelle previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 861 del 20 aprile 2007 con riferimento all'obiettivo 3 e n. 589 del 19 marzo 2010 per i comuni non soggetti al patto di stabilità provinciale per il 2011 e n. 830 del 27 aprile 2011 per i comuni soggetti al patto di stabilità provinciale per il 2011;

FISSAZIONE TERMINI: tenuto conto di quanto previsto dalla deliberazione n. 1980/2007 e s.m. e n. 163/2008, si propone di fissare il solo termine di rendicontazione dell'intervento in cinque anni dalla data di approvazione del presente provvedimento.

#### COMUNE DI ZAMBANA

INTERVENTO: *“Acquisto arredi della Colonia realizzata in località Santel in C.C. Zambana”*;

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- richiesta di finanziamento n. 3080 del 14 giugno 2011 e successive integrazioni;
- relazione illustrativa dell'intervento sottoscritta dal Sindaco in data 14 giugno 2011;
- documento denominato “Proposta di arredamento e preventivo di spesa” di data 10 giugno 2011, con l'indicazione del preventivo di spesa dettagliato per tipologia di spesa.

SPESA AMMESSA: Euro 279.726,00.=;

SPESA FINANZIATA: contributo annuo costante per la durata di 10 anni di Euro 33.583,87.=; l'attualizzazione, determinata applicando il tasso del 4,5%, corrisponde ad un contributo di Euro 265.739,70.= (95 per cento della spesa ammessa di Euro 279.726,00.=);

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO: sono quelle previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 861 del 20 aprile 2007 con riferimento all'obiettivo 3 e n. 589 del 19 marzo 2010 per i comuni non soggetti al patto di stabilità provinciale per il 2011 e n. 830 del 27 aprile 2011 per i comuni soggetti al patto di stabilità provinciale per il 2011;

FISSAZIONE TERMINI: tenuto conto che l'intervento in oggetto rientra nella fattispecie relativa all'acquisto di beni e servizi, secondo quanto previsto dalle direttive impartite dalla Giunta provinciale per la fissazione dei termini e dalla deliberazione G.P. n. 163/2008, si individua il solo termine di rendicontazione dell'intervento in tre anni dalla data di approvazione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato quanto previsto dall'art. 26, comma 4 del D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg concernente "Regolamento di contabilità di cui all'art. 78 ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento),

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- visto l'art. 16, comma 3-bis della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 e s.m.;
- visti gli ulteriori atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

- 1) di ammettere finanziamento, per le motivazioni meglio esposte in premessa, quali interventi finanziabili sul fondo sviluppo locale per l'anno 2011, gli interventi individuati nell'allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, dal quale si evidenzia una spesa ammessa pari a complessivi Euro 5.863.884,88.= e un contributo complessivo pari ad Euro 5.570.690,65.= finanziato in conto capitale per Euro 316.235,66.= e in conto annualità con una rata di complessivi Euro 664.051,83.= calcolata al tasso di riferimento del 4,5 per cento (valore attuale pari ad Euro 5.254.454,99.=);
- 2) di impegnare, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 3 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36, la spesa derivante dal presente provvedimento nel seguente modo:
  - Euro 316.235,66.= quale contributo in conto capitale, di cui Euro 44.747,40.= sul capitolo 205350-002 del bilancio provinciale 2011 ed Euro 271.488,26.= sul medesimo capitolo del bilancio provinciale 2012
  - Euro 664.051,83.=, quale importo delle rate annuali di cui all'allegato al presente provvedimento sul capitolo 205500-2011 del bilancio provinciale 2011 e corrispondenti capitoli dei bilanci relativi agli esercizi finanziari successivi fino al 2020 incluso;
- 3) di assegnare a Cassa del Trentino s.p.a. l'importo di Euro 316.235,66.= in conto capitale impegnato con il presente provvedimento nei termini sopra evidenziati;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento deliberativo l'assegnazione a Cassa del Trentino s.p.a. dei contributi in conto annualità di cui al punto precedente, precisando che tale assegnazione sarà disposta, sulla base delle richieste di Cassa e su indicazione del Dirigente generale del Dipartimento Affari Finanziari, con provvedimento del Dirigente della struttura del medesimo Dipartimento competente in materia di rapporti finanziari con Cassa o dalla struttura competente per materia, facendo riferimento all'impegno assunto secondo le modalità sopra specificate;

- 5) di stabilire che i criteri da considerare ai fini della concessione ed erogazione del contributo di cui al presente provvedimento sono quelli previsti per gli interventi di cui all'obiettivo 3 dalla propria deliberazione n. 861 del 20 aprile 2007 da integrare, con riferimento alle modalità di erogazione, con la deliberazione n. 589 del 19 marzo 2010 per i comuni non soggetti al patto di stabilità per il 2011 e n. 830 del 27 aprile 2011 per i comuni soggetti al patto di stabilità per il 2011; la disciplina di erogazione prevede che i finanziamenti disposti in conto annualità siano erogati da Cassa del Trentino s.p.a. interamente in conto capitale sulla base del loro valore attuale;
- 6) di stabilire che con successivi provvedimenti si provvederà alla concessione dei contributi relativi agli interventi di cui all'allegato, subordinatamente alla presentazione da parte dei Comuni beneficiari della prevista documentazione *entro un anno* dalla data di approvazione del presente provvedimento;
- 7) di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che con il presente provvedimento si procede direttamente alla concessione del contributo a favore del comune di Predazzo per l'intervento relativo al *"Museo geologico delle Dolomiti di Predazzo: riconfigurazione e riqualificazione funzionale delle sale espositive"* del costo complessivo pari ad Euro 1.050.000,00.=-;
- 8) di concedere al comune di Predazzo, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo annuo costante per la durata di 10 anni di Euro 126.062,87.=-; l'attualizzazione, determinata applicando il tasso del 4,5 per cento corrisponde al contributo complessivo di Euro 997.500,00.= pari al 95 per cento della spesa ammessa di Euro 1.050.000,00.=-. Il suddetto finanziamento trova copertura con i fondi impegnati al precedente punto 2) sul capitolo 205500-2011 e corrispondenti capitoli dei bilanci relativi agli esercizi finanziari successivi fino al 2020 incluso;
- 9) di fissare, con riferimento all'intervento del comune di Predazzo e nel rispetto di quanto previsto dalle deliberazioni n. 1980/2007 e ss.mm. e n. 163/2008, il solo termine di rendicontazione delle spese sostenute in cinque anni dalla data di approvazione del presente provvedimento;
- 10) di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che con il presente provvedimento si procede direttamente alla concessione del contributo a favore del comune di Spera per l'intervento relativo all' *"Integrazione del finanziamento dei lavori di completamento del parco urbano in località Paterni C.C. Spera"* del costo complessivo pari ad Euro 215.913,99.=-;
- 11) di concedere al comune di Spera, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo annuo costante per la durata di 10 anni di Euro 17.493,09.=-; l'attualizzazione, determinata applicando il tasso del 4,5 per cento corrisponde al contributo complessivo di Euro 138.417,93.= pari al 95 per cento della spesa ammessa di Euro 145.703,08.=-. Il suddetto finanziamento trova copertura con i fondi impegnati al precedente punto 2) sul capitolo 205500-2011 e corrispondenti capitoli dei bilanci relativi agli esercizi finanziari successivi fino al 2020 incluso;
- 12) di fissare, con riferimento all'intervento del comune di Spera, per le motivazioni di cui in premessa e nel rispetto di quanto previsto dalle deliberazioni n. 1980/2007 e ss.mm. e n. 163/2008, il solo termine di rendicontazione

dell'intervento in cinque anni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

- 13) di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che con il presente provvedimento si procede direttamente alla concessione del contributo a favore del comune di Zambana per l'intervento relativo all' "*Acquisto degli arredi della Colonia realizzata in località Santel in C.C. Zambana*" del costo complessivo pari ad Euro 397.750,00.=;
- 14) di concedere al comune di Zambana, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo annuo costante per la durata di 10 anni di Euro 33.583,87.=; l'attualizzazione, determinata applicando il tasso del 4,5 per cento corrisponde al contributo complessivo di Euro 265.739,70.= pari al 95 per cento della spesa ammessa di Euro 279.726,00.=. Il suddetto finanziamento trova copertura con i fondi impegnati al precedente punto 2) sul capitolo 205500-2011 e corrispondenti capitoli dei bilanci relativi agli esercizi finanziari successivi fino al 2020 incluso;
- 15) di fissare, con riferimento all'intervento del comune di Zambana e nel rispetto di quanto previsto dalle deliberazioni n. 1980/2007 e ss.mm. e n. 163/2008, il solo termine di rendicontazione delle spese sostenute in tre anni dalla data di approvazione del presente provvedimento;
- 16) di stabilire che i contributi complessivamente determinati in seguito ai provvedimenti di concessione rappresentano la somma che Cassa del trentino s.p.a. è autorizzata ad erogare ai singoli beneficiari in relazione a ciascun intervento ammesso a finanziamento sulla base delle modalità di erogazione definite con propria deliberazione n. 374/2007 e ss.mm.;
- 17) di dare altresì atto che Cassa del Trentino s.p.a. erogherà ai comuni beneficiari il valore attuale dei trasferimenti in conto annualità, qualora richiesto, pur in pendenza del provvedimento di assegnazione delle relative risorse;
- 18) di dare evidenza che contro la presente deliberazione sono ammessi:
  - ricorso al T.R.G.A. di Trento entro il termine di 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 1199/1971 e ss.mm.

TB - LL